

Suonare insieme, genitori e insegnanti - Piero Cavaglià

“L’insegnante è chiamato a liberare lo studente dalle sue paure”. Piero è un insegnante di arte andato in pensione da poco. In questa testimonianza racconta qual è la missione dell’insegnante e che cosa significa tutoria nelle scuole ispirate dal messaggio di san Josemaría.

13/01/2023

Sul palco del teatro di una scuola, alcuni studenti stanno facendo le prove per lo spettacolo di fine anno. Sono in quell'età in cui tutta la vita è ancora da scoprire, e con lei anche il modo di superare le difficoltà.

Andrea (nome di fantasia), ha undici anni ed è balbuziente. Mentre gli altri recitano, lui si siede in una delle ultime file: "Ovviamente non fa per me", pensa. Ma l'insegnante non è dello stesso avviso: "Andrea, tocca a te". Andrea prima pensa che dietro di lui ci sia un suo omonimo, poi quando si gira e si accorge di essere l'unico Andrea della fila, inizia a preoccuparsi. La preoccupazione cede il posto alla paura quando sale sul palco. Davanti a lui, altri compagni di classe. Accanto a lui, l'insegnante, che gli sta porgendo una parte del copione. In realtà il ragazzo conosce le parole, ma sa che non riuscirebbero a uscire.

L'insegnante aspetta, non ha fretta. Andrea inizia a balbettare qualche

scusa. Dalla prima fila si alzano due suoi compagni, che salgono sul palco accanto a lui. Uno dei due lo guarda dritto negli occhi, gli dice qualche parola di incoraggiamento, niente di memorabile, ma basta per dare coraggio al ragazzo, che inizia a recitare, senza tartagliare.

“Quando accadono cose come queste - commenta Piero, l’insegnante di Andrea e dei suoi compagni, oggi in pensione dopo quarant’anni - capisco che il lavoro fatto insieme dalle famiglie e dai docenti sta andando nella direzione giusta. L’insegnante è chiamato a liberare lo studente dalle sue paure: in questo caso, abbiamo liberato il ragazzo dalla paura di non sapere cosa dire, grazie al conforto dell’amicizia dei suoi compagni”.

Laureato in architettura, Piero, nato in Argentina ma cresciuto a Roma, ha iniziato a lavorare occupandosi di interni e restauri. “Disegnare e

arredare significa organizzare gli spazi della vita - spiega Piero -. Ho cercato di trasferire questo aspetto anche nell'insegnamento, quando ho smesso di fare l'architetto”.

“Quando ho scoperto che la trasmissione e la comunicazione delle conoscenze mi riusciva bene - racconta Piero -, mi sono lanciato nell'insegnamento. Ho iniziato in una scuola professionale al Tiburtino come docente di arte e immagine, poi in un liceo in zona Eur. Infine, a metà della mia carriera da insegnante, sono arrivato alla Iunior International Institute, dove sono rimasto per quasi vent'anni come docente di arte e tecnologia”.

Le scuole CEFA, di cui la Iunior fa parte, sono nate negli anni '70 a Roma, promosse da famiglie che avevano fatto loro il messaggio di san Josemaría. Il fondatore dell'Opus Dei, che non ha mai scritto dei testi di

pedagogia, aveva tuttavia a cuore la libertà e invitava i genitori ad avviare iniziative educative in cui proprio loro fossero al centro. In queste scuole l'alleanza tra docenti e genitori al fianco dello studente si realizza nella figura del tutor: “Spiegare cos'è il tutor è facile - dice Piero -: è il riferimento dello studente e della famiglia nel loro percorso formativo. Ma questa spiegazione non è sufficiente, bisogna ricorrere a un'immagine. Il tutor è un suggerimento del fondatore dell'Opus Dei, e secondo me lui voleva fare come si fa nel jazz: ci sono due strumenti molto diversi tra loro, un pianoforte e una batteria. Si potrebbe dire che l'unica cosa che hanno in comune è che sono stati fatti per suonare, e nel jazz lo fanno armonicamente. La stessa cosa per i docenti e i genitori: sono due ruoli molto diversi, ma con il tutor suonano in armonia. Ma sono i

genitori che hanno dato il *la* alle scuole”.

Alla festa dei quarant'anni delle scuole CEFA è stata proiettata una mappa video sulla facciata dell'edificio della Iunior, per ripercorrerne la storia ma soprattutto sottolineare i valori sui quali si basa la formazione nelle scuole come la Iunior. Alla fine del video si possono ascoltare delle parole che san Josemaría rivolse a delle famiglie, proprio parlando della sfida educativa nella formazione dei figli.

L'arte di Educare, videomapping per i 40 anni delle Scuole CEFA

insieme-genitori-e-insegnanti/
(06/08/2025)